

Bollettino d'informazione delle donne d'Europa n. 87 – luglio/agosto 1999

Donne elette al Parlamento europeo

Editoriale

Il numero delle donne elette nel nuovo Parlamento europeo è aumentato, passando dal 26,5% all'attuale 30%. Suddivise per paesi, le rappresentanze parlamentari femminili più numerose si riscontrano in Svezia (50%!), Finlandia (43,8%) e ... Francia (40,2%), che dunque da fanalino di coda si è portata nel gruppo di testa. A cosa attribuire questo recupero spettacolare? Agli sforzi fatti in termini di pubblicazione di dati statistici europei? A una massiccia tendenza in atto in tutta Europa? Al lavoro radicale delle organizzazioni femminili, oppure ancora alla politica delle quote? È interessante osservare che le liste della Francia e dell'Austria erano costituite da donne nella misura, rispettivamente, del 50,8% e del 49,7%. Nelle liste tedesche, la percentuale di candidate in "posizione utile", ovvero sia "piazzate" nella prima metà, è risultata pari al 53%, mentre nelle liste austriache tale percentuale era del 49,15%. In Spagna e in Finlandia, infine, si aveva il 50% di donne in testa di lista.

Risultati delle elezioni europee del 13 giugno 1999

Paese	Seggi	Donne	% donne
Svezia	22	11	50,0
Finlandia	16	7	43,8
Francia	87	35	40,2
Austria	21	8	38,1
Danimarca	16	6	37,5
Germania	99	36	37,4
Olanda	31	10	35,5
Spagna	64	22	34,4
Irlanda	15	5	33,3
Belgio	25	7	32,0
Regno Unito	87	21	24,1
Portogallo	25	5	20,0
Grecia	25	4	16,0
Italia	87	10	11,5
Lussemburgo	6	0	0,0
Totale	626	187	30,0

Una viene, l'altra va: istantanea di due parlamentari europee

Jessica LARIVE (VVD, Olanda) è stata deputata europea per 15 anni in qualità, di volta in volta, di membro della commissione per gli affari sociali, della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e infine della commissione per l'energia, pur continuando contemporaneamente a far parte della commissione per i diritti della donna (CDF). Le abbiamo chiesto che cosa, nella sua intensa carriera parlamentare, considerasse negativamente e se vi fosse un qualche progetto relativo alla parità fra uomini e donne che non avesse visto realizzarsi.

Rosa MINGUELEZ RAMOS (PSOE, Spagna), già deputata regionale della Galizia e sindaco del piccolo comune di Ares, è stata appena eletta. Le abbiamo chiesto quale fosse la sua più grande speranza in materia di pari opportunità.

Gruppo donne parlamentari

Questa rete, creata nel 1978, è emanazione dell'Unione interparlamentare (Inter-Parliamentary Union-IPU), l'organizzazione mondiale dei parlamenti degli Stati indipendenti che risale a sua volta al 1889. L'IPU è una sede di dialogo parlamentare che intende promuovere la pace e la collaborazione fra i popoli, nonché adoperarsi per consolidare la democrazia parlamentare. Al suo interno alcune donne hanno deciso di rafforzare la loro visibilità e accrescere la loro influenza sulle politiche nazionali.

Marcia mondiale delle donne

La Federazione delle donne del Québec, che nel 1995 aveva organizzato una marcia delle donne contro la povertà, propone per il 2000 una marcia mondiale delle donne perché, dichiarano le rappresentanti della federazione, "è essenziale "mondializzare" le nostre solidarietà affinché, ovunque, le donne si mobilitino per lottare per la parità, lo sviluppo e la pace".

Adozione del programma Dafne

Il Consiglio dei ministri responsabili della gioventù, riunitosi lo scorso 27 maggio sotto la presidenza della signora Bergmann, ministro federale tedesco, ha adottato il programma Dafne contro la violenza nei confronti delle donne e dei bambini. Per il periodo 2000-2004 il programma potrà disporre di 20 milioni di euro.

Questioni matrimoniali e parentali: una proposta di regolamento

La Commissione europea ha recentemente avanzato la proposta di sostituire la convenzione relativa alle questioni matrimoniali e parentali, stipulata il 28 maggio 1998 a Bruxelles, con un regolamento del Consiglio che prevede l'introduzione di norme uniformi e moderne in merito all'annullamento del matrimonio, al divorzio e alla separazione.

Le donne guadagnano mediamente il 25% in meno degli uomini

Questa è la conclusione di una inchiesta condotta a livello UE da Eurostat, l'Istituto statistico delle Comunità europee, che ha preso in esame i lavoratori dipendenti a tempo pieno.

Notizie in breve

Campagna d'informazione rivolta alle donne: invito a presentare proposte

La Commissione europea invita le organizzazioni pubbliche e private degli Stati membri a presentare proposte per una campagna di comunicazione e informazione rivolta specificatamente alle donne. Per ulteriori informazioni: Infofemmes@dg10.cec.be. Il testo completo dell'invito a presentare proposte figura nella GU C163 del 10.6.1999 che può essere ottenuta in linea: <http://www.europa.eu.int/eur-lex/en/oj/index.html>

Sondaggio sulle differenze fra uomini e donne nelle scelte elettorali

Vari studi americani lo dimostrano: gli uomini e le donne hanno priorità politiche diverse, che si riflettono nelle loro scelte elettorali. Il CAWP si è associato a un organismo europeo, la *European Database: women in decision-making*, per realizzare anche in Europa uno studio su questo aspetto.

L'azione integrata per le pari opportunità

Su questo argomento si svolgerà ad Atene dal 16 al 18 settembre 1999 una conferenza organizzata dal Consiglio d'Europa. Apriranno i lavori la sig.ra Maria-Niki Koutsileou, segretaria generale per la parità in Grecia, e la sig.ra Margareta Winberg, ministro svedese responsabile delle pari opportunità.

Seminario "La violenza nei confronti delle donne"

Da alcuni anni la violenza nei confronti delle donne ha cessato di essere un argomento tabù e se ne discute ormai apertamente. Su tale argomento il Consiglio d'Europa - *Equality Section, Directorate of Human Rights* - ha organizzato per il 7 - 8 ottobre 1999 un seminario rivolto a ricercatori e operatori sul campo. Il seminario non sarà aperto al pubblico.

Pubblicazioni

Donne e uomini nei comuni d'Europa

Questa pubblicazione, che offre un quadro completo della situazione, è il risultato di una serie di seminari organizzati dalla commissione dei rappresentanti eletti a livello locale e regionale del CCRE (Conseil des Communes et Régions d'Europe). L'accesso delle donne alla partecipazione civica è uno degli elementi di quella rivoluzione di cui ci resta difficile delimitare i risvolti; le resistenze che le donne continuano a incontrare per accedere alla parità nel processo decisionale pubblico sono dovute al fatto che la loro presenza contribuisce a rimettere in discussione il vecchio ordine che ancora si proietta nella vita pubblica e privata.

CRONISTORIA E PRINCIPALI AVVENIMENTI

Risoluzione del Parlamento europeo	1997
La Commissione organizza una riunione preparatoria con i rappresentanti degli Stati membri	Giugno 1998 Bruxelles
Conferenza Est-Ovest sul tema della tratta delle donne	Ottobre 98 Vienna
Conferenza che riunisce esperti nazionali e rappresentanti delle ONG che operano con le donne vittime di violenza. - Il ruolo della polizia nella lotta alla violenza contro le donne -	Dicembre 1998 Baden (G)
Conferenza europea in collaborazione con la Presidenza tedesca. - Gli strumenti giuridici per combattere la violenza contro le donne	Marzo 1999 Colonia
La Commissione presenta la Campagna al PE.	8 marzo 1999
Consiglio europeo Giustizia e Affari interni. - Le normative nazionali in materia di violenza contro le donne e di tratta delle donne - La Commissione presenta al Consiglio la relazione redatta con il contributo degli SM.	Maggio 1999 Bruxelles
Conferenza informale dei ministri responsabili delle pari opportunità. - Quali soluzioni per la violenza nei confronti delle donne? -	Giugno 1999 Berlino
Conferenza stampa sui risultati del sondaggio Eurobarometro. - Il parere degli europei sulla violenza contro le donne -	Luglio 1999 Bruxelles
La Commissione presenta un CD-ROM sui concetti della Campagna: logo, slogan, manifesti ...	Settembre 1999 Bruxelles
La Commissione presenta uno SPOT-TV come sostegno visuale alla Campagna	Ottobre 1999 Bruxelles
Conferenza europea in collaborazione con la Presidenza finlandese	Novembre 1999

Conferenza europea in collaborazione con la Presidenza portoghese	8 marzo 2000
---	-----------------